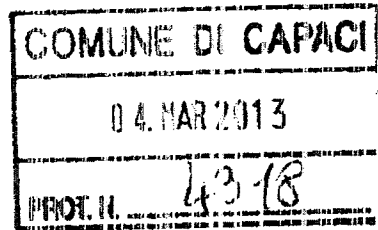


6

COMUNE DI CAPACI
PROVINCIA DI PALERMO
COMANDO POLIZIA MUNICIPALE

Pt__

OGGETTO: Comunicazione mensile presunte violazioni edilizio-urbanistiche



All'Ufficio di Segreteria
SEDE

Si comunica che, durante il mese di febbraio 2013, non è stata verbalizzata, per presunte violazioni edilizio urbanistiche (senza concessione) alcuna ditta.

Il Responsabile Ufficio Polizia Amministrativa
(Isp. Capo Caterina Di Maggio)



COMUNE DI CAPACI

PROVINCIA DI PALERMO

AREA IV – URBANISTICA

Ufficio Sanatoria – Abusivismo Edilizio

Prot. n. 23261 del 13.10.2012

ORDINANZA SETTORIALE N. 181 DEL 13.10.2012

AL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA	PALERMO
ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE PALERMO 1	
Via Konrad Roentgen n. 3	- PALERMO
ALL'UFFICIO DEL GENIO CIVILE	PALERMO
ALL'ASS.TO REG.LE TERRITORIO ED AMBIENTE	PALERMO
ALLA TELECOM – via Pacinotti, 57	PALERMO
ALL'ENEL Compartimento di PA	
PALERMO ESTERNA	PALERMO
ALLA SOPRINTENDENZA BB.CC.AA.	PALERMO
AL SIGNOR SINDACO	CAPACI
AL SEGRETARIO COMUNALE	CAPACI
ALLA STAZIONE DEI CARABINIERI	CAPACI
AL COMANDO VV.UU.	CAPACI
ACQUE POTABILI SICILIANE	
Via U. La Malfa, 28/a	
90146	PALERMO

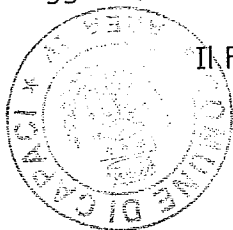
Oggetto: Art. 2 L.R. 10/08/1985
Lavori abusivi siti in via Caravaggio n. 4 – villaggio delle More.

Ditta: Pecoraro Nunzia nata a Palermo il 15.10.1950 e residente a Capaci in via Caravaggio n. 4 cod. fisc. PCR NNZ 50R55 G273 F ;
Pecoraro Maria nata a Palermo il 02.03.1955 e residente a Capaci in via Caravaggio – cod. fisc. PCR MRA 55C42 G273 M ;

Ai sensi e per gli effetti dell'art.2 della L.R. 10/08/1985, n.37, si comunica che a carico delle Ditte sopra indicate è stata emessa l'ordinanza in OGGETTO.

Al Sig. Procuratore della Repubblica si trasmette copia della citata ordinanza.

Altra copia viene, altresì, trasmessa al Segretario di questo Comune per gli adempimenti previsti dal settimo comma dell'art. 7 della legge 10/02/1985, n. 47.



Il Funzionario Responsabile
Arch. G. Mallia



COMUNE DI CAPACI

PROVINCIA DI PALERMO

AREA IV – URBANISTICA

Ufficio Sanatoria – Abusivismo Edilizio

ORDINANZA N. 181 DEL 13.10.2012

INGIUNZIONE DI DEMOLIZIONE

(ai sensi dell'art. 7 della legge 28/02/1985, n. 47)

Ditta: Pecoraro Nunzia nata a Palermo il 15.10.1950 e residente a Capaci in via Caravaggio n. 4 cod. fisc. PCR NNZ 50R55 G273 F ;
Pecoraro Maria nata a Palermo il 02.03.1955 e residente a Capaci in via Caravaggio – cod. fisc. PCR MRA 55C42 G273 M ;

IL RESPONSABILE

Visto il verbale di sopralluogo edilizio congiunto del 09.10.2012, eseguito da ufficiali di P.G. della stazione dei carabinieri di Capaci e da personale dell'U.T.C. sez. Urbanistica, al momento si riscontrava la presenza di manovalanza e le opere riscontrate risultavano essere le seguenti:

- *Eliminazione del solaio di copertura in tutte le due unità immobiliari (sub. 6 e 7) con la realizzazione in tutto il perimetro di un cordolo in cemento armato (travata) che ha permesso di alzare i muri perimetrali di circa cm 30 e la collocazione di travate in ferro per la collocazione di travate in ferro per la collocazione della copertura per tutto l'immobile (sub 6 e 7);*
- *Nella parte antistante dell'unità immobiliare individuata con il sub. 7, è stata ampliata la veranda raggiungendo le dimensioni m. 4 x 8. La veranda risulta, guardando il prospetto, sulla dx chiusa con blocchetti di pomice e copertura in travate in ferro e pannelli multistrato con l'inserimento di un telaio in ferro per l'apertura di una finestra. L'altra parte, quella a sx, presenta i muri perimetrali parzialmente chiusi con blocchetti in pomice e l'allocatione delle travate in ferro e la parziale chiusura con pannelli multistrato;*
- *Nel lato della veranda è stata riscontrata la realizzazione di una travata a terra lungo tutta la veranda e nr. 6 pilastri in c.a. con una travata in c.a. centrale incatenata nel cordolo descritto al punto 1. Le altezze variano da un minimo di m. 3,30circa e un massimo di m. 3,90 circa nella parte centrale;*
- *Tra le due unità immobiliari (sub. 6 e 7) sono stati riscontrati nr. due pilastri in c.a. presumibilmente incatenati con la base a terra, e incatenati con il cordolo sovrastante.*

VISTE le visure catastali, dalle quali si evince che l'immobile risulta individuato al N.C.E.U. foglio di mappa n. 5 particella 1377, sub 5 (parte comune), 6 e 7 formante due unità immobiliari adibite a civile abitazione;

CONSIDERATO che per tali unità immobiliari risultano presentate due istanze di condono edilizio a nome della sig.ra Pecoraro Nunzia (sopra generalizzata), pervenuta al protocollo generale di questo comune in data 27.02.1995 n. 2436 e a nome della sig.ra Pecoraro Maria (sopra generalizzata), pervenuta al protocollo generale di questo comune in data 28.02.1995 n. 2592;

ACCERTATO che in data 31.03.2008, questo comune, aveva emesso un atto di diniego per l'immobile adibito a civile abitazione distinto in catasto al foglio di mappa n. 5 particella n. 1377 sub. 7 e successiva ordinanza di demolizione n. 99 del 27.07.2008 a carico della sig.ra Pecoraro Nunzia;

ACCERTATO che in data 31.03.2008, questo comune, aveva emesso un atto di diniego per l'immobile adibito a civile abitazione distinto in catasto al foglio di mappa n. 5 particella n. 1377 sub. 6 e successiva ordinanza di demolizione n. 101 del 27.07.2008 a carico della sig.ra Pecoraro Maria;

VISTI gli atti d'ufficio, i vigenti strumenti urbanistici e le norme che disciplinano l'edificazione nelle aree interessate da detti lavori;

ACCERTATO, come si rileva dal rapporto degli Ufficiali di P.G. congiuntamente al personale dell'U.T.C. sez. Urbanistica sopra citato, detti lavori sono stati eseguiti in violazione del secondo comma dell'art. 7 della legge 28/02/1985, n. 47, in quanto eseguiti privi della prescritta concessione edilizia e della autorizzazione edile;

RILEVATO che la norma citata prescrive che il Sindaco e/o dirigente, accertata la violazione, ingiunge al responsabile dell'abuso la demolizione delle opere abusive;

ACCERTATO che l'area sulla quale insiste l'immobile in questione è soggetta ai seguenti vincoli:

- vincolo sismico ai sensi della legge n. 64/1974;
- vincolo paesaggistico di cui al Decreto Regionale Assessorato BB.CC.AA. del 14.11.1985 pubblicato nella G.U.R.S. n. 5 del 02.01.1990 ora confluito nel D.Lgs n. 42/2004 Codice dei Beni Culturali;

VISTO il Regolamento Edilizio con annesso Programma di Fabbricazione del comune di Capaci, approvato con Decreto 25 febbraio 1972 n. 47, dall'assessorato regionale Sviluppo Economico e successive varianti approvate con Decreto 4 aprile 1972 n. 126 e Decreto 15 maggio 1975 n. 72;

RILEVATO che le opere in questione ricadono all'interno della zona indicata con la lettera "C/6" zona a carattere agricolo con indice fondiario pari a 0,10 mc/mq;

CONSIDERATO che le opere abusive ricadono su area distinta in catasto fabbricati foglio di mappa n. 5 particella n. 1377 sub 5, 6 e 7, piano terra e relative pertinenze;

VISTE le leggi n. 142/199 e n. 127/97 e ss.mm.ii.

VISTA la legge n. 1150 del 17 agosto 1942;

VISTA la legge n. 10 del 28 gennaio 1977;

VISTA la legge regionale n. 71 del 27 dicembre 1978;

VISTA la legge n. 47 del 28 febbraio 1985 e legge regionale n. 37 del 10 agosto 1985;

VISTA la determina sindacale n. 72/2011;

VISTA la determina sindacale n. 335/2011;

INGIUNGE

Alle Ditte: Pecoraro Nunzia nata a Palermo il 15.10.1950 e residente a Capaci in via Caravaggio n. 4 cod. fisc. PCR NNZ 50R55 G273 F; Pecoraro Maria nata a Palermo il 02.03.1955 e residente a Capaci in via Caravaggio - cod. fisc. PCR MRA 55C42 G273 M, entrambi nella qualità di proprietari, **di demolire a propria cura e spese le opere abusive realizzate** in via Caravaggio n. 4 - villaggio delle More individuate e descritte in premessa e di ripristinare lo stato dei luoghi entro novanta giorni dalla notifica del presente provvedimento.

AVVERTE

- Che non provvedendo nel termine sopra indicato alla demolizione e al ripristino dei luoghi il bene e l'area di sedime, si avvierà il procedimento, secondo le relative vigenti prescrizioni urbanistiche, per l'acquisizione gratuita al patrimonio del Comune.
- Che, tranne nel caso di regolarizzazione delle opere abusive con la procedura prevista dall'art. 36 del D.P.R. 380/2001 (ex 13 della legge 47/85), il semplice accertamento dell'inottemperanza costituisce titolo per l'immissione nel possesso e per la trascrizione nei registri immobiliari.
- Che in virtù dell'art. 7 comma III legge 47/85, recepita con legge reg. 37/85 l'acquisizione del bene al patrimonio del Comune di Capaci si verifica di diritto allo scadere del termine di novanta giorni assegnato al trasgressore per la demolizione, senza che sia necessario alcun ulteriore provvedimento.
- Che all'accertamento dell'inottemperanza la medesima legge (comma IV dell'art. 7) attribuisce una funzione certificativa, conoscitiva e formalmente attuativa di effetti già prodottisi.
- Che il presente provvedimento sarà notificato ai responsabili dell'abuso, individuati ai sensi dell'articolo 6 della legge 28.02.1985, n. 47, ed inoltre al proprietario dell'area e trasmesso in copia al Tribunale territorialmente competente nonché al Segretario Comunale per gli adempimenti previsti dall'art. 7, comma settimo, della legge 47/85;
- Che i vigili urbani sono incaricati di verificare l'esecuzione del presente provvedimento e di segnalarne tempestivamente, alla scadenza del termine prefissato, l'ottemperanza o meno.

Ai sensi della legge n.241/90 e legge regionale n. 10 del 30 aprile 1991 e succ. mod. ed integr., il responsabile del procedimento amministrativo è il geom. P. Provenza, Ufficio Abusivismo Edilizio di questo comune.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricezione ricorso giurisdizionale al T.A.R. territorialmente competente e/o entro il termine di 120 (centoventi) giorni ricorso al Presidente della Regione Siciliana.

Il Resp. del Proc.
Geom. Paolo Provenza



Il Responsabile Area IV
Arch. G. Mallia

Nel solo esemplare agli atti d'Ufficio:

N. _____ del Registro degli atti pubblicati all'Albo Pretorio:

Il sottoscritto Segretario Generale;

Visto l'art. 7, 7° comma, della legge 28 febbraio 1985 n. 47

CERTIFICA

Che il presente elenco è stato affisso all'Albo Pretorio di questo Comune per trenta giorni consecutivi dal _____ al _____

Dalla Residenza Municipale _____

Il Segretario Generale

Dott. Adriana Manta



COMUNE DI CAPACI

PROVINCIA DI PALERMO

AREA IV – URBANISTICA
Ufficio Sanatoria – Abusivismo Edilizio

Prot. n. 3571 del 20.02.2013

OGGETTO: ORDINANZA DI RIMESSA IN PRISTINO N. 183 DEL 20.02.2013
Art. 2 della legge regionale 37/85

DITTA: Troia Andrea nato a Capaci il 07.06.1951 ed ivi residente in via Zima n. 13, C.F. TRO
NDR 51H07 B645E

LAVORI ABUSIVI SITI IN VIA F. CROCE N. 37

AL SIG. SINDACO

CAPACI

ALLA STAZIONE DEI CARABINIERI

CAPACI

AL COMANDO VV.UU.

CAPACI

AL SEGRETARIO COMUNALE

CAPACI

ALLA SOPRINTENDENZA BB.CC.AA
Via P. Calvi n. 13 – 90139

PALERMO

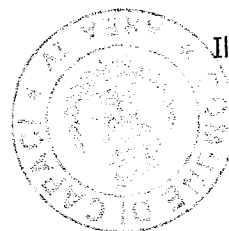
AI UFFICIO DEL GENIO CIVILE
Via A. Ugo Antonio n. 19 - 90100

PALERMO

ACQUE POTABILI SICILIANE
Via U. La Malfa, 28/a
90146

PALERMO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della L.R. 10.08.1985, n. 37 si comunica che a carico della ditta sopra indicata è stata emessa l'ordinanza in OGGETTO .
Si invia copia dell'ordinanza agli Enti in indirizzo.



Il Responsabile Area IV
Arch. G. Mallia



COMUNE DI CAPACI

PROVINCIA DI PALERMO

AREA IV – URBANISTICA

Ufficio Sanatoria – Abusivismo Edilizio

OGGETTO: Ordinanza rimessa in pristino n. 183 del 20.02.2013

DITTA: Troia Andrea nato a Capaci il 07.06.1951 ed ivi residente in via Zima n. 13, C.F. TRO NDR 51H07 B645E;

Il Responsabile

Visto il verbale di sopralluogo del 30.11.2012 eseguito dal Comando Polizia Municipale, trasmesso in data 05.12.2012 prot. 24848, dal quale si evince che presso la proprietà del signor Troia Andrea, sopra generalizzato, sita in via F. Croce n. 37 identificata in catasto fabbricati al foglio di mappa n. 8 particella n. 50 sub 1 piano primo, si riscontrava la realizzazione di opere eseguite sul terrazzo consistenti in:

- *Ampliamento di un locale con struttura in legno di circa m. 3,90 x 3,10, altezza di circa m. 2,80, del retro prospetto di piano primo ricadente lato via Zima. Tale struttura ha due pareti in legno e da un terzo lato da muro di confine. La copertura è con travi in legno, tavolato e guaina. L'interno è rifinito con cartongesso. Presenta apertura e finestra con infisso e porta scorrevole in pvc che si affaccia su un piccolo terrazzino scoperto. Su di esso passa un pluviale con grondaia. E' ultimato in ogni sua parte è arredato e abitabile;*

Visti gli atti d'ufficio, i vigenti strumenti urbanistici e le norme che disciplinano l'edificazione nelle aree interessate da detti lavori;

Ritenuto che la ditta aveva inoltrato una comunicazione ai sensi dell'art. 20 della L.R. 04 del 16.04.2003 per la realizzazione di una tettoia con struttura in legno e rivestita da tegole da collocarsi nel terrazzo prospiciente su via Zima allegando una ricevuta di versamento di € 1.545,50 corrispondente alla chiusura di una superficie di mq 30,91;

Visto il parere favorevole da parte della Soprintendenza ai Beni Culturali e ambientali di Palermo del 30.04.2012 prot. n. 2940/VII pervenuta al protocollo generale di questo comune in data 14.05.2012 prot. n. 9687 a condizione: che la tettoia si ridotta a ml 4,50 in proiezione dal colmo di raccordo con la falda esistente;

Considerato che detti lavori, e cioè l'ampliamento della struttura rispetto a quella autorizzata dalla Soprintendenza BB.CC.AA, sono stati eseguiti in violazione dei dettami della normativa urbanistica ed edilizia di settore;

Accertato che l'area sulla quale insiste il bene immobile in questione è soggetta ai seguenti vincoli :

- Vincolo Paesaggistico ai sensi del decreto legislativo n. 42/2004;
- Vincolo Sismico ai sensi della legge n. 64/1974;

Rilevato che le opere in questione ricadono secondo lo strumento urbanistico vigente,

programma di fabbricazione P.d.F approvato con D.A. n. 72/75, all'interno della Z.T.O indicata con la lettera "A" (centro urbano);

Vista la visura catastale, dalla quale si evince che il proprietario dell'immobile sito a Capaci in via F. Croce n. 37, identificato in catasto foglio di mappa n. 8 particella n. 50 sub 1 è il sig. Troia Andrea nato a Capaci il 07.06.1951 ed ivi residente in via Zima n. 13, C.F. TRO NDR 51H07 B645E;

Visto il Decreto Regionale Assessorato BB.CC.AA. del 14.11.1989 pubblicato nella G.U.R.S. n. 5 del 02.01.1990, avente ad oggetto "dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona del territorio comunale di Capaci", ai sensi della Legge n. 1497/39;

Preso atto che l'area sopra citata è soggetta ai seguenti vincoli:

1. Vincolo paesaggistico ai sensi del decreto legislativo n. 42/2004 (Codice dei Beni Culturali e Ambientali) in relazione al decreto 14.11.1989 dell'Assessorato dei BB.CC. AA e della P.I. pubblicato in Gazzetta il 27.01.1990;
2. Vincolo Sismico ai sensi della legge n. 64/1974;

Visto il regolamento edilizio con annesso Programma di Fabbricazione del Comune di Capaci, approvato con Decreto 25 Febbraio 1972, n. 47, dall'Assessorato Regionale Sviluppo Economico e successive varianti approvate con Decreto 4 aprile 1972 n. 126 e decreto 15 maggio 1975 n. 72;

Vista la L.R. n. 37 del 10.08.1985;

Vista la legge 28/02/1985, n.47, recepita nella Regione Siciliana dalla L.R. 10/08/1985, n.37;

Vista la Legge 724/94;

Vista la Legge 64/74;

Visto il D. Lgs. N. 42/04;

Vista la L.R. n. 4/2003;

Vista la L.R. n. 71 del 27/12/1978;

Vista la determina sindacale n. 72/2011;

Vista la determina sindacale n. 335/2011;

Ordina

Ai signori: Troia Andrea, sopra generalizzato, **di ripristinare a propria cura e spese**, lo stato dei luoghi variati con la realizzazione delle opere individuate e descritte in premessa, **entro giorni 90 (novanta)** dalla notifica del presente provvedimento, e precisamente :

Ampliamento di un locale con struttura in legno di circa m. 3,90 x 3,10, altezza di circa m. 2,80, del retro prospetto di piano primo ricadente lato via Zima. Tale struttura ha due pareti in legno e da un terzo lato da muro di confine. La copertura è con travi in legno, tavolato e guaina. L'interno è rifinito con carton gesso. Presenta apertura e finestra con infisso e porta scorrevole in pvc che si affaccia su un piccolo terrazzino scoperto. Su di esso passa un pluviale con grondaia. E' ultimato in ogni sua parte è arredato e abitabile.

Dispone

Notificare il presente atto di rimessa in pristino ai signori: Troia Andrea nato a Capaci il 07.06.1951 ed ivi residente in via Zima n. 13, C.F. TRO NDR 51H07 B645E.

Di restituire il presente atto debitamente notificato all'Area IV ed al Comando di Polizia Municipale.

I Vigili Urbani e la Forza Pubblica sono incaricati di verificare l'esecuzione del presente

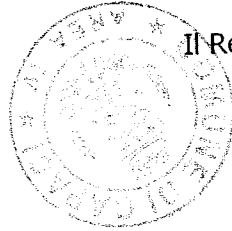
provvedimento e di segnalarne tempestivamente, alla scadenza del termine prefissato, l'ottemperanza o meno.

Avverte

Per le opere di cui sopra, nell'eventualità che fossero conformi agli strumenti urbanistici vigenti, la ditta può presentare istanza concessione e/o autorizzazione edile ai sensi dell'art. 13 della L.R. 47/85, corredata di tutta la documentazione di rito.
Ai sensi della legge regionale n. 10 del 30 aprile 1991 e succ. mod. ed integr. che il responsabile del procedimento amministrativo è il geom. P. Provenza.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricezione ricorso giurisdizionale al T.A.R. territorialmente competente e/o entro il termine di 120 (centoventi) giorni ricorso al Presidente della Regione Siciliana.

Il Resp. del Proc.
Geom. Paolo Provenza



Il Responsabile Area IV
Arch. G. Mallia



Nel solo esemplare agli atti d'Ufficio:

N. _____ del Registro degli atti pubblicati all'Albo Pretorio:

Il sottoscritto Segretario Generale;

Visto l'art. 7, 7° comma, della legge 28 febbraio 1985 n. 47

CERTIFICA

Che il presente elenco è stato affisso all'Albo Pretorio di questo Comune per trenta giorni consecutivi dal _____ al _____

Dalla Residenza Municipale _____

Il Segretario Generale

Dott. Adriana Manta